

LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ERGONOMIA DEI POSTI DI LAVORO

Forte dell'esperienza in materia e dei professionisti impegnati al suo interno, Ergocert ha elaborato e implementato uno specifico Sistema di gestione dell'Ergonomia dei Posti di Lavoro (tradotto in uno specifico Disciplinare Tecnico), che rende possibile l'adempimento scrupoloso dei vincoli normativi prescritti e delle linee-guida basate sui principi ergonomici e di usabilità stabiliti da Ergocert. Ottenere la certificazione significa rendere l'ambiente di lavoro sicuro e soddisfacente per l'operatore, poter dimostrare agli organi di vigilanza competenti di operare in maniera conforme al quadro legislativo e normativo vigente e soddisfare i requisiti previsti dalla certificazione etica in materia di rispetto e soddisfazione dei dipendenti.



ERGOCERT®
CERTIFICA IL
SISTEMA DI GESTIONE
DELL'ERGONOMIA DEI POSTI DI LAVORO

Attualmente è disponibile il
disciplinare necessario alla
valutazione dei

Sono in fase di progettazione / realizzazione
i disciplinari per la valutazione di







POSTAZIONE FISICAMENTE INTESA

STRUMENTI DI INTERFACCIA

AMBIENTE CIRCOSTANTE

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

**QUADRO SANITARIO
DELL'OPERATORE**







Il maggiore impegno di Ergocert è al momento dedicato alla valutazione e certificazione dei posti di lavoro a Videoterminale: si è inteso con ciò prendere in esame l'ambiente di lavoro globalmente inteso, nei suoi aspetti fisici, sociali e culturali.

Poiché l'ergonomia si premura di mettere al centro del suo spazio operativo l'utente, anche Ergocert abbraccia tale filosofia: il Disciplinare Tecnico prevede la determinazione del grado di benessere psicofisico dell'operatore attraverso l'anamnesi dello stato di salute del dipendente da parte del medico aziendale competente, ed un questionario di soddisfazione soggettiva.

IL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ERGONOMIA DEI POSTI DI LAVORO ERGOCERT È IN LINEA CON:

INAIL 

Finalizzate a:

- riduzione dei costi della salute
- aumento efficienza e prestazioni
- miglioramento livelli Salute Sicurezza sul Lavoro
- miglioramento immagine interna ed esterna dell'azienda

E che si traducono in una
Dichiarazione dell'azienda circa l'intenzione di perseguire unapolitica
votata alla tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro, alla
Prevenzione e al Miglioramento Continuo.

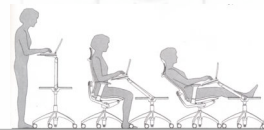
Sovvenzioni per lo sviluppo e la diffusione di buona prassi efficace per
limitare i rischi legati alla sicurezza ed alla salute nelle PMI

Il Disciplinare Ergocert per la corretta implementazione ed attuazione del Sistema di Gestione dell'Ergonomia dei Posti di Lavoro è in linea con quanto evidenziato da altri enti impegnati nel mondo della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: UNI, INAIL ed "Agenzia Europea per la Sicurezza e Salute sul Lavoro".

**ELEMENTI CHE CONTRADDISTINGUONO
LA VALUTAZIONE ERGOCERT:**

**ANAMNESI GENERALE E SPECIFICA CIRCA LO STATO
DI SALUTE DELL'OPERATORE,
EFFETTUATA DAL MEDICO AZIENDALE COMPETENTE**

**QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE
SOGGETTIVA CIRCA LA POSTAZIONE DI LAVORO,
COMPILATO DALL'OPERATORE STESSO**



**PERCHÉ IL CENTRO DELL'INTERESSE ERGONOMICO È
L'INDIVIDUO-UTENTE ED IL SUO BENESSERE PSICOFISICO**

In linea con gli altri sistemi già citati, il Sistema Ergocert si differenzia nettamente da essi per il fatto di porre come fulcro dell'attenzione l'individuo ed il suo benessere. A tale scopo vengono utilizzati degli strumenti appositamente studiati dagli esperti Ergocert, e validati, come tutto il disciplinare, da un Comitato Tecnico Scientifico indipendente.

**IL DISCIPLINARE ERGOCERT
OLTRE CHE AI PRINCIPI ERGONOMICI E DI USABILITA'
FA RIFERIMENTO A:**

art.3/f: "Rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione di metodi di lavoro e produzione, anche per attenuare il lavoro monotono e quello ripetitivo".

Prescrizioni minime in materia di sicurezza e salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminale

Decreto 2 Ottobre 2000
"LINEE GUIDA D'USO DEI
VIDEOTERMINALI"

Emanate in concerto da:
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ministero della Sanità



Ministero della Sanità



Lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminale in modo sistematico ed abituale per 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni, per tutta la settimana lavorativa.
Art. 51, comma 1, lett. C.

La filosofia sposata da un'azienda che si traduce in una politica di gestione degli ambienti e dei posti di lavoro e del personale, non rimane sospesa in un vuoto legislativo, bensì viene regolamentata da un ventaglio di norme, decreti e progetti di norma a cui l'azienda deve attenersi una volta intrapreso questo percorso. In questa prospettiva, nella creazione del Disciplinare per il Sistema di Gestione dell'Ergonomia dei Posti di Lavoro, si è fatto riferimento in primis al panorama legislativo attualmente presente, lasciando libera la possibilità di aggiornare il Disciplinare stesso all'emergere di nuovi significativi elementi legislativi e/o normativi.



Uno studio approfondito (job analysis) sui tempi e sulle modalità di utilizzo delle postazioni di lavoro a videoterminale in diverse realtà aziendali ha permesso di individuare i principali metodi di utilizzo della strumentazione informatica ed accessoria, evidenziando le diverse attività comunemente svolte dai diversi operatori a VDT:

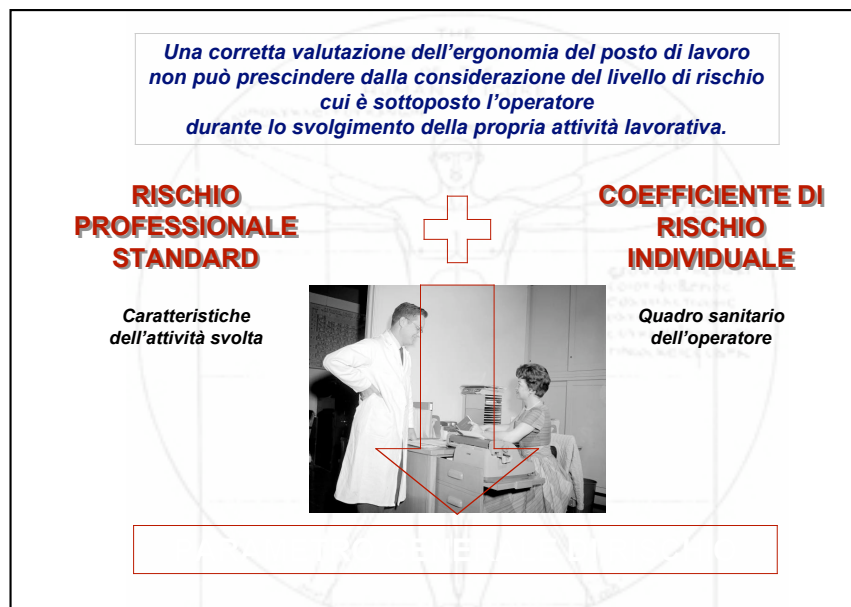
- Data entry
- Inquiry (dialogue to information)
- Dialogue Task
- Elaborazione Dati (dialogue to project)
- Trasferimento Dati

	Costrittività posturale	Costrittività visiva	Impegno Cognitivo	Costrittività operativo / decisionale
<i>-Lavoro d'ufficio generico</i>				
<i>-Progettazione CAD</i>				
<i>-Desktop publishing</i>				
<i>-Progettazione WEB</i>				
<i>-Call center</i>				
<i>-Progettazione software</i>				
<i>-Video editing</i>				
<i>- Controllo multischermo</i>				

Sono state individuate distinte categorie di lavori a videoterminale, distinguibili per le tempistiche, gli strumenti usati e le modalità di interazione con gli strumenti di interfaccia;

proprio in base a tali caratteristiche è stato possibile individuare per ciascuna categoria lavorativa il livello di costrittività identificativo della stessa, il quale si traduce poi nel "coefficiente di rischio professionale standard", vale a dire il livello di rischio strettamente connesso all'esecuzione di tale attività.

Secondo la procedura Ergocert, le informazioni generali circa l'attività svolta vengono considerate anche alla luce delle informazioni fornite dal medico aziendale circa il generale stato di salute dell'operatore. Solo in questo modo sarà possibile analizzare la postazione di lavoro strettamente in funzione di una data persona che svolge una specifica attività lavorativa.



Al medico competente Aziendale viene fornita tutta la strumentazione necessaria a dare un valore, in termini di significatività, al quadro sanitario dell'operatore. Vi sono tuttavia delle eccezioni all'applicazione di tale procedura, infatti, laddove i posti di lavoro non siano occupati stabilmente dal personale dipendente dell'azienda, bensì si verificano casi di elevato turn over, il Coefficiente di Rischio Individuale non viene calcolato. Si fa ad ogni modo riferimento al questionario di soddisfazione individuale per conoscere il parere dell'operatore circa la postazione di lavoro che gli è stata assegnata.

COEFFICIENTE DI RISCHIO INDIVIDUALE

La valutazione viene effettuata esclusivamente dal **MEDICO COMPETENTE**
sulla base del quadro sanitario dell'operatore



ANAMNESI MEDICA GENERALE

ANAMNESI SPECIFICA
per gli apparati
Visivo
Muscolo scheletrico
Neuropsichico

PARTICOLARITÀ:

NON VIENE CALCOLATO
NEI CASI DI
- ELEVATO TURN OVER
- PERSONALE NON ASSUNTO STABILMENTE

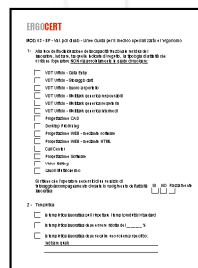
ESEMPIO: CALL CENTER



POTENZIALE OPERATIVO

**Team di valutazione e definizione delle
caratteristiche delle postazioni di lavoro
destinate agli operatori disabili.**

MEDICO SPECIALISTA
MEDICO COMPETENTE AZIENDALE
ERGONOMO
UTENTE DISABILE




Ergocert, si impegna a dare particolare ascolto alle persone che maggiormente necessitano di attenzione; per tale ragione una parte del disciplinare è specificamente dedicata agli operatori disabili. Il loro posto di lavoro viene infatti valutato secondo i principi già menzionati, ma con la particolare attenzione di far collaborare alla valutazione della postazione stessa anche figure specializzate e lo stesso utente disabile, oltre che il medico competente aziendale.

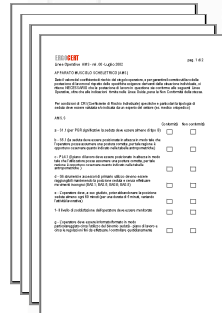
[illegible]

I dati raccolti mediante il questionario di soddisfazione soggettiva vengono elaborati (attraverso un software dedicato e di facile utilizzo sviluppato da Ergocert) e statisticamente confrontati per tutte le persone che lavorano all'interno del medesimo ambiente omogeneo. Le informazioni così ottenute serviranno da elemento di confronto tra la valutazione oggettiva del posto di lavoro effettuata dal responsabile del Sistema di Gestione dell'Ergonomia e quella soggettiva fornita dall'operatore stesso.

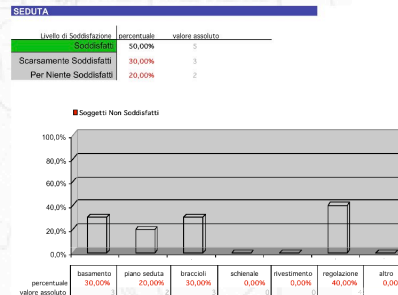


La valutazione del posto di lavoro viene effettuata secondo un percorso definito e chiaramente specificato all'interno del Disciplinare Tecnico Ergocert. Il primo passo da effettuare è proprio quello di identificare chiaramente all'interno dell'ambiente lavorativo la postazione di lavoro in analisi, e quindi applicare ad essa ed alle sue componenti la check list di verifica.

DOCUMENTI CARTACEI



STRUMENTO INFORMATICO



Al fine di agevolare il compito del Responsabile del Sistema di Gestione dell'Ergonomia dei Posti di Lavoro, Ergocert ha sviluppato un software utile a riportare e verificare i dati relativi alla valutazione di ciascun posto di lavoro, eliminando in tal modo la necessità di utilizzare numerosi supporti cartacei. Tale software, dato in uso all'azienda che si certifica, consente di ottenere in modo facile ed esaustivo tutte le informazioni necessarie alla definizione delle azioni correttive, nonché la storicizzazione delle stesse nel tempo al fine di registrare i risultati e i miglioramenti dell'ambiente e dei posti di lavoro.

**QUALI VANTAGGI PER LE AZIENDE CHE OPTANO PER LA
CERTIFICAZIONE?**

- CONTROLLO DEL PROCESSO NEL TEMPO
- MIGLIORAMENTO TECNICO
- SELEZIONE DEI FORNITORI
- MIGLIORE PERCEZIONE DA PARTE DELL'UTENTE
- ESPRESSIONE DI UN'IMMAGINE ESTERNA ALTAMENTE POSITIVA
- SODDISFAZIONE DELL'OPERATORE
- RIDUZIONE DELL'ASSENTEISMO DERIVANTE DA DISAGI E/O PATOLOGIE
- GESTIONE DELLE PROTESTE
- RIDUZIONE DELLE VERTENZE SINDACALI
- POSSIBILE RIDUZIONE DEL PREMIO INAIL

